

Monossido di carbonio in casa, i poliziotti salvano la vita a due ragazzi

Pubblicato: Sabato 24 Novembre 2018



Nel primo pomeriggio di ieri, venerdì 23 novembre, a Brezzo di Bedero **i Poliziotti della Polizia di Frontiera di Luino** sono intervenuti all'interno di un appartamento abitato da due uomini di origine marocchina di 26 e 40 anni.

I due, per un'esalazione di monossido di carbonio, **versavano già in gravi condizioni.**

Gli agenti poco prima, avevano appreso da parte del Pronto Soccorso di Luino, che **un giovane ragazzo marocchino, noto agli operatori per altre vicende, era stato condotto all'ospedale Niguarda di Milano**, per essere sottoposto immediatamente a terapia iperbarica, in quanto trovato per strada in stato di incoscienza per intossicazione da monossido di carbonio.

Conoscendo il luogo ove il giovane conviveva con altri connazionali, e ipotizzando che questi ultimi potessero essere potenzialmente in pericolo di vita, immediatamente e d'iniziativa, **i poliziotti hanno raggiunto l'abitazione del ragazzo** ove, hanno ritrovato uno dei due ragazzi conviventi accasciato al letto con un principio di convulsioni e l'altro che rigettava succhi gastrici.

Senza alcuna esitazione, i poliziotti dopo aver provveduto a spalancare porte e finestre per areare i locali, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e del personale medico che ha provveduto al trasposto immediato dei due ragazzi al locale pronto soccorso per essere sottoposti ad ossigeno terapia

per **avvelenamento da monossido di carbonio**.

Da quanto appurato **l'appartamento era privo di riscaldamento e gli uomini per riscaldarsi** hanno acceso la sera precedente una brace che aveva consumato quasi interamente l'ossigeno all'interno dell'appartamento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it